Sicurezza dei cantieri, ecco come stimarne i costi ai tempi del Covid

6 Luglio 2020

Dare un utile riferimento, soprattutto alle pubbliche amministrazioni (PA) committenti, per la stima dei costi e degli oneri per la sicurezza dei cantieri, mutati a causa della pandemia.

Questo lo scopo delle "**Linee di indirizzo sicurezza e salute nei cantieri di opere pubbliche in emergenza Covid-19**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella riunione del 18 giugno, con la collaborazione di ITACA, Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale.

Anche se il documento si rivolge primariamente ai committenti pubblici, le indicazioni in esso contenute possono essere **utili anche nell'ambito dei cantieri con committenza privata**.

Sicurezza nei cantieri pubblici: le indicazioni operative

Il documento si articola in due parti:
– una prima parte, ricognitiva, contenente prime **indicazioni in materia di sicurezza** e salute nei cantieri, così come definite dalla vigente normativa;
– una seconda parte, che contiene un elenco voci delle misure "antiCOVID-19" utile riferimento per le pubbliche amministrazioni committenti, **per la stima dei costi e degli oneri** per la sicurezza nei cantieri.

Nella prima parte ci sono indicazioni operative circa la **gestione del cantiere** a fronte dell'emergenza COVID-19, con l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei soggetti presenti in cantiere, nel rispetto della disciplina di settore e dei provvedimenti normativi, delle circolari e dei protocolli siglati durante l'emergenza covid19.

In particolare, viene analizzato il **ruolo del responsabile del procedimento (RUP)**, che deve supervisionare il cantiere non soltanto con riferimento ai tempi ed ai costi ma anche alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, e il ruolo del **coordinatore in fase di esecuzione (CSE).**

Infine, vengono fornite indicazioni relative al Piano di Sicurezza e coordinamento **PSC** e alle situazioni nelle quali le attività di aggiornamento del PSC impattano sulle procedure di gara.

Costi per la sicurezza: indicazioni per la stima

Il documento ribadisce che, a garanzia della sicurezza e della salute dei lavoratori impegnati nei cantieri, il **costo di tutte le misure di sicurezza** deve essere sottratto alla competizione, mediante esclusione dal ribasso d'asta. I costi della sicurezza devono essere **esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).**

Le Linee guida chiariscono anche che, per il contrasto alla diffusione del contagio, per tutta la durata del periodo emergenziale occorre **tenere conto dei maggiori costi a carico delle imprese** dovuti all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza finalizzate, tra l'altro, al corretto adempimento di quanto previsto nell'ambito dei Protocolli.

Le misure previste comportano, infatti, la revisione delle procedure lavorative e gestionali normalmente impiegate in un cantiere edile, richiedendo **l'attuazione di nuovi e aggiuntivi dispositivi di protezione** individuale e collettiva, ma anche la messa in atto di nuove/diverse modalità di gestione dei tempi lavorativi, con conseguente **variazione del cronoprogramma dei lavori.**

In generale, potranno individuarsi maggiori costi cosiddetti "connessi", ossia direttamente riconducibili a misure di sicurezza (cosiddette misure "antiCOVID-19") dell'ambiente lavorativo "cantiere", sia nei confronti dei lavoratori delle imprese (appaltatrici, subappaltarici), dei lavoratori autonomi, sia dei visitatori, sia dei fornitori.

linee guida